

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA A.S. 2010/2011

Il giorno 13 dicembre 2010, alle ore 10,30, presso l'I.I.S. "Tito Sarrocchi" di Siena

tra

la delegazione di parte pubblica, composta dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Emanuela Pierguidi, coadiuvato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Dott. Mario Lisi

e

la delegazione sindacale, composta dalla RSU eletta, nelle persone di:

Angela Brasini	- SNALS
Patrizia Pitti	- CGIL
Calogero Buccato	- SNALS provinciale
Lucia Guerranti	- CGIL SCUOLA provinciale

(assenti CISL e UIL provinciali)

si stipula il seguente contratto

CAPO I

DIRITTI SINDACALI

art. 1

Assemblee sindacali

1. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti.
2. Quando siano convocate le assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA, il Dirigente Scolastico e la R.S.U. stabiliscono preventivamente il numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili, coincidenti con l'assemblea. L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto dell'eventuale disponibilità: in caso contrario, si procede al sorteggio, attuando comunque una rotazione.

art. 2

Permessi sindacali

Per lo svolgimento di assemblee, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statuari delle Organizzazioni Sindacali, nonché per gli appositi incontri concordati fra le parti, sulle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica, possono essere usufruiti dalla R.S.U. permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

art. 3

Bacheca e spazi sindacali

Nel plesso dell'istituzione scolastica viene collocata una bacheca sindacale a disposizione della R.S.U., dove essa ha il diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e di lavoro.

Stampati e documenti possono essere inviati all'Istituto, per l'affissione, direttamente dalle Organizzazioni Sindacali territoriali.

Sono ammessi ulteriori spazi sindacali autogestiti nei vari lotti, in cui si articola l'Istituto.

Il Dirigente Scolastico s'impegna a trasmettere, per quanto possibile, tempestivamente alla R.S.U. il materiale sindacale inviato per posta e/o via fax ed e-mail.

Sono a disposizione spazi comuni, su richiesta, anche informale, da replicare al bisogno.

art. 4

Agibilità sindacale

I lavoratori facenti parte della R.S.U. hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale.

Per gli stessi motivi i lavoratori facenti parte della R.S.U. possono, in caso di necessità e previa richiesta, usufruire dei seguenti servizi dell'Istituto: fax, fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche, nonché un locale per incontri con armadio per la conservazione del materiale.

CAPO II

RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

art. 5

Calendario degli incontri

1. Tra il Dirigente Scolastico e la R.S.U. viene concordato il seguente calendario di massima per le informazioni sulle materie di cui all'art. 6 del CCNL del 29/11/2007:

a) nel mese di settembre

- Criteri circa le modalità di applicazione delle relazioni sindacali;
- organizzazione del lavoro del personale A.T.A.;
- adeguamento degli organici del personale;
- assegnazione del personale ATA;
- informazione sui criteri di assegnazione del personale docente alle cattedre;
- criteri sull'utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti, convenzioni ed accordi;
- criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento e la formazione;
- informazione circa le disponibilità finanziarie attinenti le materie di contrattazione conosciute alla data;
- resoconto di massima su attività e progetti

- b) nel mese di ottobre
- Piano delle attività aggiuntive retribuite con il Fondo di istituto, elaborato sulla base dei criteri concordati con la R.S.U.;
 - Sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - Verifica dell'organizzazione del lavoro del personale A.T.A.;
 - Integrazione ed eventuali modifiche alla contrattazione.
- c) nel mese di dicembre
- Verifica dell'organizzazione del lavoro del personale A.T.A.;
 - Integrazione ed eventuali modifiche alla contrattazione.
- d) nel mese di febbraio / marzo
- Proposte di formazione classi e determinazione organici di diritto.
- e) nel mese di maggio / luglio
- Proposte di formazione classi e determinazione organici di diritto.
2. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta della R.S.U. Agli incontri può partecipare il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Al termine degli incontri è redatto un verbale, sottoscritto dalle parti.

In caso di disaccordo, nel relativo verbale devono essere riportate le diverse posizioni.

art. 6

Trasparenza

1. Il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 6 commi 2 e 3 del CCNL 29/11/2007, provvederà a dare informazione successiva, mediante affissione all'albo:
- dei progetti;
 - dei responsabili;
 - del personale coinvolto;
 - del costo complessivo di ogni progetto e attività.

art. 7

Patrocinio sindacale

Si riconosce la possibilità a un lavoratore della scuola di delegare un proprio rappresentante sindacale per accesso agli atti e dirimere vertenze interne.

Il personale scolastico, in attività o quiescenza, può farsi rappresentare da un sindacato o da un patronato per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali e previdenziali. Le OO.SS., su delega degli interessati, hanno diritto d'accesso agli atti relativi in ogni fase del procedimento che li riguarda.

CAPO III

DIRITTO DI SCIOPERO

In caso di sciopero si applica la normativa vigente in materia.

AREA DEL PERSONALE ATA

VISTO il CCNL 4/8/1995;
VISTO il CCNL 6/5/1999;
VISTO il CCNL 31/8/1999;
VISTO il CCNL 24/7/2003;
VISTO il CCNL 29/11/2007;
CONSULTATO il personale sulle materie in oggetto

SI STIPULA IL SEGUENTE CONTRATTO INTEGRATIVO

PIANO DELLE ATTIVITA'

Il piano, formulato nel rispetto delle finalità e degli obiettivi della scuola contenuti nel POF e deliberato dal Consiglio d'Istituto, tiene conto di :

1. organico, piano orario e piano di lavoro dei collaboratori scolastici;
2. avvertenze e istruzioni specifiche.

La procedura per la definizione del piano prevede:

3. l'individuazione, da parte del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, delle attività lavorative del personale e degli orari, sulla base delle direttive di massima del Dirigente Scolastico;
4. la formulazione di una proposta complessiva in merito;
5. l'adozione del piano da parte del Dirigente Scolastico, che, dopo averne verificata la congruità con i criteri generali contrattati, lo rende esecutivo;
6. la comunicazione scritta al personale.

All'albo dell'Istituto sarà esposto un prospetto analitico con l'indicazione di mansioni e orari assegnati a ciascuna unità di personale.

Copia del prospetto sarà consegnata ai delegati sindacali che sottoscrivono il presente contratto

ASSEGNAZIONE AL PERSONALE DELLE MANSIONI E DEGLI ORARI DI SERVIZIO

Nell'assegnazione delle mansioni e degli orari di servizio, si terrà conto dei seguenti criteri:

- tipologia e necessità di ogni singolo lotto
- distribuzione equa del carico di lavoro
- funzionalità alle esigenze di servizio dell'Istituto
- flessibilità
- attitudini, competenze ed esigenze personali se compatibili con le esigenze del servizio e nella prospettiva di valorizzare al meglio le risorse umane.

1.

er quanto riguarda l'orario articolato, il rientro pomeridiano dev'essere programmato di norma per almeno tre ore consecutive, possibilmente in un solo pomeriggio della settimana; eventuali variazioni vanno avanzate per scritto.

2.

er esigenze di servizio di ogni singolo lotto e d'apertura all'utenza, si può ricorrere all'o-

rario giornaliero flessibile di lavoro mediante anticipo o posticipo dell'entrata. Richieste motivate personali, saranno accolte, se compatibili con il servizio.

3.

li orari individuali, di lavoro in coincidenza con periodi di particolare aggravio lavorativo (elezioni OO.CC., distribuzione schede di valutazione, udienze periodiche con i genitori, operazioni di inizio e chiusura dell'anno scolastico ed altri) potranno subire variazioni, ricorrendo alla programmazione dell'orario plurisettimanale nei limiti e secondo i criteri di cui al punto 3 dell'art.53 del CCNL 29/11/2007, preferibilmente con recupero nei periodi di interruzione dell'attività didattica.

RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO A 35 ORE SETTIMANALI

1. Al personale che presta servizio di turnazione (doppio turno) è applicata una riduzione d'orario a 35 ore settimanali, con il recupero di un'ora per settimana, da inserire nel monte ore di recupero annuali, a decorrere dal 1° settembre 2010.
2. Su richiesta degli interessati, motivata da esigenze personali o familiari, è possibile lo scambio giornaliero del turno di lavoro.

RECUPERO DELLE ORE DI SERVIZIO PRESTATE IN STRAORDINARIO

Si fa riferimento alla normativa vigente: art. 54 del CCNL 29/11/2007, p. 6.1 e 6.2.

CHIUSURE PRE-FESTIVE

Le chiusure pre-festive sono prevedibili in periodi di sospensione dell'attività didattica. Occorre formale delibera del Consiglio d'Istituto, sentito il parere del personale ATA.

SOSTITUZIONE DEL PERSONALE ASSENTE

Nel caso di assenza del personale che, ai sensi della normativa in vigore, non possa essere sostituito con personale assunto a seguito di contratto di lavoro a tempo determinato, si procederà alla sostituzione tenendo conto dei criteri che seguono:

1. on altro personale del settore o altrettanto competente;
2. on le disponibilità individuali;
3. ev'essere comunque garantita la copertura delle funzioni speciali essenziali.

FERIE E FESTIVITA' SOPPRESSE

La richiesta di usufruire delle ferie e del recupero di festività soppresse dovrà pervenire con sufficiente preavviso, di norma cinque giorni prima dell'inizio del periodo richiesto; per le ferie estive entro il mese di marzo.

L'autorizzazione sarà concessa dal Dirigente Scolastico, previo parere favorevole sottoscritto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, rilasciato almeno tre giorni prima.

La domanda di fruizione delle ferie estive s'intende accolta, salvo comunicazione contraria scritta e motivata entro il 15 aprile.

PERMESSI

I permessi brevi, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio, possono essere concessi per particolari esigenze personali, a domanda e non possono eccedere le 36 ore nell'anno scolastico. I permessi brevi verranno recuperati entro i due mesi successivi o daranno luogo a trattenuta corrispondente.

Nell'ipotesi di un rifiuto o rinvio alla richiesta di recupero, o di materiale impossibilità di procedere allo stesso, si interverrà con la trattenuta corrispondente.

AREA DEL PERSONALE DOCENTE

VISTO	il CCNL 4.8.1995;
VISTO	il CCNL 6.5.1999;
VISTO	il CCNL 31.8.1999;
VISTO	il CCNL 24/7/2005;
VISTO	il CCNL 29/11/2007;
CONSULTATO	il personale sulle materie in oggetto;

SI STIPULA IL SEGUENTE CONTRATTO INTEGRATIVO

MODALITA' DI UTILIZZO DEL PERSONALE DOCENTE IN RELAZIONE AL POF

a) CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Si utilizzano i seguenti criteri nell'ordine:

- continuità
- specificità delle esperienze
- anzianità di servizio
- rotazione, a domanda.

Sui criteri di assegnazione delle cattedre verranno date delucidazioni da parte del Dirigente Scolastico al Collegio dei docenti.

b) UTILIZZO DELL'ORARIO DI LAVORO

- Modalità di sostituzione dei colleghi in caso di supplenze brevi:
nel caso di sostituzione dei colleghi per assenze non superiori ai 15 giorni, si utilizza la flessibilità negli insegnamenti previsti nella classe, con successivo recupero della prestazione a pagamento o, a domanda, con recupero della prestazione.
Sono fatte salve le esercitazioni di laboratorio, affidate all'ITP, coadiuvato dall'assistente.
- Permessi brevi:

i permessi brevi verranno recuperati entro i due mesi successivi dando priorità alle supplenze.

E' considerato alla stregua del permesso breve il ritardo superiore ai 10'.

Nell'ipotesi di un rifiuto o rinvio alla richiesta di recupero, o materiale impossibilità, si procederà alla trattenuta corrispondente.

• Ferie:

in caso di ferie, le sostituzioni devono essere ricercate possibilmente all'interno del Consiglio di classe, da parte del richiedente.

CAPO IV

VISTA la normativa vigente;

VISTA la sequenza contrattuale FIS dell'08/04/2008 e del 25/07/2008;

SI STIPULA IL SEGUENTE CONTRATTO INTEGRATIVO

CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE ED ATA

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO DI ISTITUTO

art. 8

Finalità

Il presente contratto è stipulato al fine di contemperare il miglioramento della qualità e l'ampliamento dell'Offerta formativa dell'Istituto.

I risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi si realizzano attraverso la valorizzazione delle competenze professionali e l'utilizzo qualificato delle risorse economiche e del personale.

art. 9

Campo di applicazione

L'applicazione riguarda il personale dipendente della scuola e può estendersi al personale di altre scuole in caso di ricorso alle collaborazioni plurime, come previsto dal CCNL.

art. 10

Criteri generali di ripartizione del Fondo d'Istituto

Docenti organico di diritto a.s. 2010/2011 n. 137

ATA in organico di diritto a.s. 2010/2011 n. 47

PROSPETTO CALCOLO VOCI FONDO DI ISTITUTO A.S. 2010/2011

	<u>Lordo Stato</u>	<u>Lordo dip.</u>
FONDO DI ISTITUTO		
DISPONIBILITA' FIS 2010/2011 (vedi allegato prospetto di calcolo)	€ 260.083,22 (*)	195.993,39
+ Integrazione nota MIUR n.11390 del 25/11/2010	€ 3.643,78	2.745,88
TOTALE	€ 263.727,00	198.739,27
di cui: 4/12 (per sett./dicembre 2010) che pagherà l'Istituto	€ 87.908,34	66.245,93

e 8/12 (per gennaio/agosto 2011) che pagherà il MEF	€ 175.818,66	132.493,34
(*) N.B. - Esclusa Ind. Dir. D.S.G.A. a.s. 2010/2011 di € 8.147,78.		
+ economie complessive da anni precedenti il 2010/2011	€ 152.755,79	115.113,66
TOTALE DISPONIBILITÀ PER 2010/2011	€ 416.482,79	313.852,90
di cui: per personale ATA (30%)	€ 124.944,83	94.155,87
per personale docente (70%)	€ 291.537,96	219.697,03
	<u>Lordo Stato</u>	<u>Lordo dip.</u>

INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE D.S.G.A.		
TOTALE DISPONIBILITÀ PER 2010/2011	€ 8.147,78	6.140,00
(vedi allegato prospetto di calcolo)		

FUNZIONI STRUMENTALI

Quota base	€ 3.006,32	2.265,51
€ 109,91 X 137 docenti in organico di diritto	€ 15.057,67	11.347,16

TOTALE DISPONIBILITÀ PER 2010/2011	€ 18.063,99	13.612,67
---	--------------------	------------------

INCARICHI SPECIFICI ATA

€ 268,06 X 45 ATA in organico di diritto (escluso DSGA)	€ 12.062,70	9.090,21
--	-------------	----------

TOTALE DISPONIBILITÀ PER 2010/2011	€ 12.062,70	9.090,21
---	--------------------	-----------------

ORE ECCEDENTI

€ 52,98 X 137 docenti in organico di diritto	€ 7.258,26	5.469,68
--	------------	----------

TOTALE DISPONIBILITÀ PER 2010/2011	€ 7.258,26	5.469,68
---	-------------------	-----------------

GRUPPO SPORTIVO

Quota base: € 3.044,90 X 7 docenti di educaz. fisica in organico di diritto	€ 21.314,30	16.062,02
--	-------------	-----------

TOTALE DISPONIBILITÀ PER 2010/2011

€ 21.314,30

16.062,02

art. 11

Individuazione delle attività e delle risorse da attribuire al personale docente

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica per l'anno 2010/2011 destinate al personale docente sono determinate dall'attribuzione dei compensi alle attività di seguito elencate:

Attività	Lordo dipendente €	Lordo Stato €
ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DEL POF ED ALL'ORGANIZZAZIONE	68.032,50	90.279,13
RECUPERO-INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO	20.000,00	26.540,00
ATTIVITÀ DIDATTICHE	37.382,50	49.606,58
PROGETTI INNOVATIVI	14.875,00	19.739,13
PROGETTI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	16.172,50	21.460,91
ECDL	14.927,50	19.808,79
PET e FIRST	10.465,00	13.887,06
SICUREZZA NELLA SCUOLA	6.670,00	8.851,09
STRANIERI	350,00	464,45
TOTALE	188.875,00	250.637,14
di cui per personale docente	177.074,50	234.977,88
di cui per personale ATA	11.800,50	15.659,26

Altre attività previste	Lordo Stato €
SPESA PER ATTIVAZIONE DI FUNZIONI STRUMENTALI	18.063,99
GRUPPO SPORTIVO	21.297,06

Art. 12
Piano della formazione

Per quanto riguarda l'attività di formazione, docenti e personale ATA potranno usufruire di attività interne ed esterne di aggiornamento e formazione, purchè coerenti con le attività del POF e con sviluppo della professionalità individuale.

Relativamente al personale ATA i criteri di individuazione del personale, escluse attività di formazione obbligatoria, sono i seguenti:

- funzionalità
- disponibilità
- turnazione
- anzianità.

art. 13

Individuazione delle attività e delle risorse da attribuire al personale ATA

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica per l'anno 2009/2010 destinate al personale ATA sono determinate dall'attribuzione dei compensi alle attività di seguito elencate:

Attività	Lordo Stato €
INCARICHI SPECIFICI (ART. 47 C.C.N.L. 29/11/2007)	12.062,70
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (ART.88 C.C.N.L. 29/11/2007)	112.785,88
TOTALE	124.848,58

ANALISI DEI COSTI DA FONDO DI ISTITUTO

Spese per prestazioni aggiuntive (art. 88 CCNL 29/11/2007)

Assistenti Amministrativi (compenso orario lordo dipendente € 14,50)

	ADDETTI N°	ORE N°	LORDO DIPENDENTE €	LORDO STATO €
Intensificazione di base per complessità dell'Istituto, rientri pomeridiani, sostituzione dei colleghi assenti	11	330	4.785,00	6.349,70
Intensificazione per carichi di lavori istituzionali	11	734	10.643,00	14.123,27
Partecipazione a progetti POF	5	196	2.842,00	3.771,34
Riordino Archivi	vari	160	2.320,00	3.078,64
Ore previste per straordinari	11	55	797,50	1.058,29
Indennità di sostituzione D.S.G.A.	1			1.000,00
TOTALE		1.475	21.387,50	29.381,24

Assistenti Tecnici (compenso orario lordo dipendente € 14,50)

	ADDETTI N°	ORE N°	LORDO DIPENDENTE €	LORDO STATO €
Intensificazione di base per complessità dell'Istituto,				

rientri pomeridiani, sostituzione dei colleghi assenti	14	420	6.090,00	8.081,43
Intensificazione per supporto alla gestione del patrimonio	14	168	2.436,00	3.232,58
Intensificazione per carichi di lavori istituzionali	11	681	9.874,50	13.103,47
Partecipazione a progetti POF	vari	548	7.946,00	10.544,35
Trasferimento e riordino strumentazione tecnica nei Laboratori	vari	100	1.450,00	1.924,15
Ore previste per straordinari	14	84	1.218,00	1.616,29
TOTALE		2.001	29.014,50	38.502,27

Collaboratori Scolastici (compenso orario lordo dipendente € 12,50)

	ADDETTI N°	ORE N°	LORDO DIPENDENTE €	LORDO STATO €
Intensificazione di base per complessità dell'Istituto, rientri pomeridiani, sostituzione dei colleghi assenti	20	900	11.250,00	14.928,75
Intensificazione per carichi di lavori istituzionali	20	1.226	15.325,00	20.336,28
Partecipazione a progetti POF	11	81	1.012,50	1.343,59
Ore previste per straordinari	20	500	6.250,00	8.293,75
TOTALE		2707	33.837,50	44.902,37
TOTALE GENERALE DELLA SPESA PER PERSONALE ATA			LORDO DIPENDENTE €	LORDO STATO €
			84.239,50	112.785,88

art. 14

Criteria di individuazione del personale

L'individuazione delle persone cui assegnare le attività con accesso al Fondo dell'Istituzione scolastica viene effettuata sulla base di quanto previsto dal P.O.F., per la parte docente.

Per quanto attiene al personale ATA, l'individuazione avviene sulla base delle competenze, delle indicazioni del POF, cercando di coinvolgere il maggior numero di persone e della disponibilità individuale.

L'erogazione dei compensi previsti per il personale nel presente contratto avverrà sulla base delle effettive disponibilità che si determineranno nel corso dell'esercizio finanziario.

In ogni caso, entro il 31 agosto 2010 saranno erogate le spettanze disponibili.

art. 15

Controversie interpretative

1. In caso di controversie tra lavoratori e Dirigenza, in ordine all'applicazione del presente contratto, così come per le ulteriori specificazioni ed integrazioni, si conviene sull'obbligatorietà del tentativo di conciliazione, a norma dell'art. 65 del D.lgs n. 165/2001.

Sulle procedure da porre in atto, in genere, si fa esplicito riferimento al CCNL vigente. Il tentativo di conciliazione avviene comunque, in sede di riunione tra RSU e Dirigenza. I lavoratori possono intervenire con una loro rappresentanza non eccedente il numero di tre dipendenti, senza diritto di parola. Dell'incontro si redigerà apposito verbale sottoscritto dalle parti.

2. In caso di difficoltà di interpretazione delle norme del presente accordo, le parti firmatarie si riuniscono al fine di formulare una "interpretazione autentica" della norma di dubbio significato. Ognuna delle parti e ognuno dei delegati RSU, può chiedere la convocazione delle delegazioni trattanti. Entro il 5° giorno dalla richiesta le parti si riuniscono per esaminare la norma da interpretare. In caso di concordata "interpretazione autentica", il relativo verbale verrà allegato al "contratto integrativo" cui si riferisce e ne diverrà parte integrante.

art. 16

Durata e validità delle intese

1. I "contratti integrativi" hanno validità triennale, corrispondente alla durata in carica della RSU. In occasione del rinnovo della RSU, il nuovo organismo procederà ad inviare alla Dirigenza "formale disdetta" dei contratti precedentemente stipulati entro il 15° giorno dall'insediamento e contestualmente concorderanno con la Dirigenza il calendario degli incontri.
2. Le intese, stipulate a seguito del presente "contratto" hanno validità dal giorno successivo della "stipula" e tutte le parti sono impegnate a rispettarle. In caso di violazione delle norme contenute negli accordi, qualora la procedura di conciliazione (cfr. art. 8, comma 1) non abbia prodotto risultati positivi - nemmeno con tentativi di mediazione con le Organizzazioni Sindacali di livello provinciale -, la controversia è risolta, ai sensi della vigente disciplina sulle "cause del lavoro", di fronte al giudice del lavoro del Tribunale competente.
3. Per quanto non scritto si rimanda al CCNL di categoria e alla normativa vigente.

Siena, 13 dicembre 2010

F.to Il Dirigente Scolastico Emanuela Pierguidi

F.to Angela Brasini - SNALS

F.to Patrizia Pitti - CGIL SCUOLA

F.to Calogero Buccato- SNALS (provinciale)

F.to Lucia Guerranti - CGIL SCUOLA (provinciale)